

ALLEGATO I

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEI CONTENITORI E TIPOLOGIE

TITOLO I

CONTENITORI PER RIFIUTI a RISCHIO INFETTIVO

Tutti i contenitori esterni dovranno essere forniti completi di sistema di chiusura o coperchio, di contenitore flessibile interno (sacco in polietilene) e dovranno possedere l'omologazione di imballaggio destinato al trasporto di rifiuti solidi ospedalieri, secondo quanto previsto dell'ADR in materia di trasporto di rifiuti pericolosi.

Contenitori esterni per i "rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni articolari per evitare infezioni" (18 01 03*) - Rifiuti Sanitari Pericolosi a rischio Infettivo

Dovranno presentare le seguenti caratteristiche:

- a) essere costruiti in materiale plastico eventualmente flessibile;
- b) risultare resistente agli urti, alle perforazioni e alle sollecitazioni provocate durante la movimentazione ed il trasporto;
- c) risultare conformi a quanto indicato nell'art. 8 del DPR 254/2003;
- d) essere dotati di adeguate maniglie laterali che consentano una buona presa durante le fasi di movimentazione e trasporto;
- e) riportare le seguenti diciture e recare in modo indelebile la relativa simbologia sotto indicata:

Rifiuti Sanitari Pericolosi a Rischio Infettivo

Simbolo di Rischio Biologico (rischio di infezione per contatto o rischio di infezione dovuto a tagli e/o punture)

Etichettatura di colore giallo, avente le dimensioni di cm. 15x15 recante la lettera R di colore nero, altezza cm. 10, larghezza cm. 8 con spessore del tratto di cm. 1,5.

- g) riportare etichetta inamovibile o spazio serigrafato dove inserire il nome del produttore e la data di confezionamento del contenitore

Per ottimizzare le operazioni di deposito e ridurre al minimo gli ingombri, i contenitori dovranno risultare:

- h) impilabili sia da vuoti che da pieni;
- i) facilmente utilizzabili;
- l) chiudibili sia in maniera temporanea, sia definitiva, a norma di legge;
- m) a perfetta tenuta, una volta chiusi definitivamente;
- n) dotati di un sistema di sollevamento ergonomico;

Per ogni tipologia di contenitore dovranno essere specificate le caratteristiche di struttura, resistenza meccanica, di resistenza alla puntura da parte di oggetti taglienti e/o acuminati e di composizione del materiale al fine di garantire la sicurezza e la salute degli operatori coinvolti, durante la manipolazione degli stessi.

Nel caso dei contenitori del tipo riutilizzabile essi dovranno risultare facilmente lavabili, sanificabili e sanitizzabili.

Nel caso venissero offerti contenitori in plastica **riutilizzabili ("NON monouso")** a garanzia della sicurezza igienica l'aggiudicatario dovrà consegnare una relazione che descriva nei dettagli la procedura relativa a svuotamento, detersione, sanificazione e controllo di qualità finale dei singoli contenitori riutilizzabili per ogni trasporto.

I contenitori da 60 litri destinati alle Sale Operatorie, alle Terapie Intensive e all'UFA o comunque alle zone ad alto rischio di infezioni, dovranno essere forniti confezionati con

pellicola termoretraibile, complete di coperchi, contenitori flessibili (sacchi) in confezioni non superiori a 20 contenitori.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE

Documentazione

Tutti contenitori esterni dovranno possedere l'omologazione di imballaggio destinato al trasporto di rifiuti solidi ospedalieri a rischio infettivo, classificati in classe ADR 6.2, UN 3291, e dovranno possedere almeno una certificazione di prodotto rilasciate da un Organismo Europeo Notificato autorizzato al rilascio.

Capacità indicativa

Litri **20, 40, 60**

Indicazioni d'uso

Devono essere utilizzati per la raccolta di tutti i rifiuti sanitari a rischio infettivo (CER 18.01.03*), così come definiti ed identificati nell'allegato I del DPR n° 254/03, prodotti all'interno dei reparti, ambulatori e servizi ospedalieri e territoriali delle singole Aziende.

In particolare dovrà essere riportata la seguente **dicitura**:

RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO

Dovrà, inoltre, essere impresso, in modo indelebile, il **simbolo** di rischio biologico (con pittogramma previsto dalle norme UNI).

Sacco interno

Ogni contenitore flessibile dovrà risultare di capacità adeguata ai diversi contenitori esterni, realizzato in polietilene a perdere avente uno spessore non inferiore a 60 microns, di colore facilmente distinguibile (preferibilmente giallo), dotato di sistema di chiusura che eviti spargimenti accidentali del contenuto (p.es.: fascette in materiale plastico) e con impresso, in modo indelebile, la seguente dicitura:

RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO

Dovrà, inoltre, essere impresso, in modo indelebile,

- il simbolo di rischio biologico (con pittogramma previsto dalle norme UNI).

Dovranno essere consegnati sacchi separati dai contenitori in misura del 40% degli stessi (ogni 10 contenitori 4 sacchi aggiunti)

Si precisa che eventuali contenitori consegnati in sovrannumero rispetto a quelli riconsegnati pieni alla ditta appaltatrice non saranno oggetto di fatturazione/costi aggiuntivi.

Impugnatura

Tutti i contenitori dovranno essere provvisti di manici o maniglie, presenti da ambo i lati del contenitore, resistenti e di agevole impugnatura. Gli attacchi dei manici o delle maniglie non dovranno far parte del dispositivo di chiusura e non dovranno interferire con il normale utilizzo del contenitore.

TITOLO II **CONTENITORI MONOUSO PER MATERASSI POTENZIALMENTE INFETTI E PER** **FILTRI DI CAPPE A RISCHIO BIOLOGICO**

Caratteristiche

I contenitori di cui trattasi dovranno essere del tipo **monouso** e dovranno risultare sufficientemente resistenti e con chiusura definitiva, in modo tale da impedire la dispersione accidentale di materiale potenzialmente infetto all'esterno.

Dovranno essere omologati ADR e realizzati in modo tale da garantire la sicurezza e la salute degli operatori coinvolti, durante la manipolazione degli stessi.

Dovranno avere dimensioni idonee alla loro destinazione d'uso.

Scritte esterne

All'esterno il contenitore, oltre alla simbologia prevista per tale tipologia di rifiuto dalle norme vigenti in materia, dovrà riportare i sotto indicati dati identificativi leggibili, in lingua italiana, indelebili, serigrafati o impressi su etichette inamovibili ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e delle norme UNI. In particolare dovrà essere riportata la seguente dicitura:

RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO

Dovrà, inoltre, essere impresso, in modo indelebile, il simbolo di rischio biologico (con pittogramma previsto dalle norme UNI).

Rifiuti Sanitari Pericolosi a Rischio Infettivo

Simbolo di Rischio Biologico (rischio di infezione per contatto o rischio di infezione dovuto a tagli e/o punture)

Sacco interno

Ogni contenitore dovrà essere dotato di sacco in polietilene a perdere, dotato di sistema di chiusura che eviti spargimenti accidentali del contenuto (p.es.: fascette in materiale plastico) e con impresso, in modo indelebile o con etichetta inamovibile la seguente dicitura:

RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO INFETTIVO

Dovrà, inoltre, essere impresso, in modo indelebile, con pittogramma previsto dalle norme UNI.

TITOLO III

CONTENITORI PER RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI CONTENITORI PER RIFIUTI CONTENENTI FARMACI ANTIBLASTICI

1) Contenitori esterni per “medicinali citotossici e citostatici” (CER 18 01 08*). Rifiuti sanitari derivanti da attività legata ai trattamenti chemioterapici

Dovranno presentare le seguenti caratteristiche:

- a) essere **monouso, non riutilizzabili**;
- b) essere omologati ADR;
- c) essere di colore diverso rispetto a quelli del Titolo 1;
- d) essere costruiti in materiale rigido, non riutilizzabile;
- e) risultare non deformabili, resistenti a perforazioni, alla trazione, alla pressione, ai tagli;
- f) essere dotati di stabilità sul piano d'appoggio;
- g) essere impilabili prima dell'uso e sovrapponibili dopo la chiusura definitiva;
- h) essere dotati di apposite maniglie o sistemi atti ad una presa agevole e sicura;
- i) chiusura temporanea e definitiva, quest'ultima a tenuta ed irreversibile, in modo tale da evitare manomissioni ed eventuali versamenti di fluidi biologici e/o farmaci citostatici, durante le operazioni di movimentazione a trasporto;
- l) riportare in modo indelebile o con etichetta inamovibile la seguente dicitura:

Documentazione

Tutti contenitori esterni dovranno possedere l'omologazione di imballaggio destinato al trasporto di rifiuti solidi pericolosi derivanti da attività sanitarie, classificati in classe 6.1.

Capacità indicativa

Litri 8-11, **20**, **40**, **60**

Caratteristiche

Contenitori **monouso** in materiale plastico rigido e resistente di varie tipologie.

Non verranno, in ogni caso, ammessi contenitori in cartone plastificato e non.

Per ogni tipologia di contenitore dovranno essere specificate le caratteristiche di struttura, resistenza meccanica, di resistenza alla puntura da parte di oggetti taglienti e/o acuminati e di composizione del materiale al fine di garantire la sicurezza e la salute degli operatori coinvolti, durante la manipolazione degli stessi, e di evitare spandimenti nell'ambiente di sostanze pericolose.

La tipologia di capacità indicativa 8÷11 litri, dovrà essere dotata di apertura che consenta l'inserimento di flaconi di capacità pari a circa 250 ml.

Il dispositivo di chiusura definitiva dei contenitori di cui trattasi dovrà garantire, in tutte le condizioni, la perfetta tenuta alle sostanze liquide in essi contenute.

I contenitori da destinarsi all'UFA dovranno essere forniti confezionati con pellicola termoretraibile, complete di coperchi, contenitori flessibili (sacchi) in confezioni non superiori a 20 contenitori.

Indicazioni d'uso

Per tutto il materiale ed i dispositivi utilizzati sotto cappa a flusso laminare per la preparazione dei farmaci antitumorali, per i presidi utilizzati per la preparazione e la somministrazione dei farmaci antitumorali (CER 18.01.08*).

Scritte esterne

All'esterno, il contenitore oltre alla marcatura O.N.U., dovrà riportare le eventuali diciture e simbologia specifica previste dalla normativa vigente in materia, le quali dovranno essere leggibili, in lingua italiana, indelebili, serigrafate o impresse su etichette inamovibili. Dovrà inoltre riportare in modo indelebile o con etichetta inamovibile la seguente dicitura “ **MEDICINALI CITOTOSSICI E CITOSTATICI**”.

Dovranno inoltre riportare, in modo indelebile o con etichetta inamovibile, la seguente etichettatura:

Etichettatura di colore giallo, avente le dimensioni di cm. 15x15 recante la lettera R di colore nero, altezza cm. 10, larghezza cm. 8 con spessore del tratto di cm. 1,5.

Etichetta ADR classe 6.1

Sacco interno

Ogni contenitore (con esclusione di quelli da 11 lt) dovrà essere dotato di sacco in polietilene a perdere dotato di sistema di chiusura che eviti spargimenti accidentali del contenuto (p.es.: fascette in materiale plastico) avente uno spessore non inferiore a 60 microns.

Impugnatura

I contenitori di capacità indicativa di 20- 40 e 60 litri dovranno essere provvisti di manici o maniglie, presenti da ambo i lati del contenitore, resistenti e di agevole impugnatura.

Gli attacchi dei manici o delle maniglie non dovranno far parte del dispositivo di chiusura, e non dovranno interferire con il normale utilizzo del contenitore.

Dispositivo di chiusura temporanea e definitiva

I contenitori dovranno essere provvisti di coperchio per la chiusura temporanea e definitiva.

Chiusura definitiva: dovrà risultare di facile attivazione e realizzabile senza l'impiego di altri ausili oltre al coperchio e dovrà inoltre garantire la tenuta per tutta la durata del trasporto.

2) Contenitori specifici per filtri di cappe a rischio chimico (per preparazione chemioterapici codice CER 15.02.02)

Tale tipologia non trova impiego presso la ASL AL.

Caratteristiche

I contenitori di cui trattasi dovranno essere del tipo monouso e dovranno risultare sufficientemente resistenti e con chiusura definitiva, in modo tale da impedire la dispersione accidentale di materiale all'esterno. Dovranno essere realizzati in modo tale da garantire la sicurezza e la salute degli operatori coinvolti, durante la manipolazione degli stessi.

Scritte esterne

All'esterno il contenitore, oltre alla simbologia prevista per tale tipologia di rifiuto dalle norme vigenti in materia, dovrà riportare i sotto indicati dati identificativi leggibili, in lingua italiana, indelebili, serigrafati o impressi su etichette inamovibili ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e delle norme UNI. In particolare dovrà essere riportata la seguente dicitura:

RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO CHIMICO

Dovrà, inoltre, essere impresso, in modo indelebile, il simbolo di rischio chimico con pittogramma previsto dalle norme UNI.

Dovranno essere presenti etichetta inamovibile o spazio serigrafato dove inserire il nome del produttore e la data di confezionamento del contenitore

Sacco interno

Ogni contenitore dovrà essere dotato di sacco in polietilene a perdere, dotato di sistema di chiusura che eviti spargimenti accidentali del contenuto (p.es.: fascette in materiale plastico)

3) Contenitori esterni per “imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze” (CER 15 01 10* - Rifiuti sanitari derivanti da attività di laboratorio).

Dovranno presentare le seguenti caratteristiche:

- a) essere monouso, non riutilizzabili;
- b) essere omologati ADR;
- c) avere capacità di **60 litri**, di colore diverso dai contenitori di titolo I e titolo III
- d) essere costruiti in materiale rigido, non riutilizzabile;
- e) risultare non deformabili, resistenti alle perforazioni, alla trazione, alla pressione, ai tagli;
- f) essere dotati di stabilità sul piano d'appoggio;
- g) essere impilabili prima dell'uso e sovrapponibili dopo la chiusura definitiva;
- h) essere dotati di apposite maniglie o sistemi atti ad una presa agevole e sicura;
- i) chiusura temporanea e definitiva, quest'ultima a tenuta ed irreversibile, in modo tale da evitare manomissioni ed eventuali versamenti di rifiuti, durante le operazioni di movimentazione a trasporto;

Scritte esterne

All'esterno il contenitore, oltre alla simbologia prevista per tale tipologia di rifiuto dalle norme vigenti in materia, dovrà riportare i sotto indicati dati identificativi leggibili, in lingua italiana, indelebili, serigrafati o impressi su etichette inamovibili ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e delle norme UNI. In particolare dovrà essere riportata la seguente dicitura:

RIFIUTI SANITARI PERICOLOSI A RISCHIO CHIMICO

Dovrà, inoltre, essere impresso, in modo indelebile, il simbolo di rischio chimico con pittogramma previsto dalle norme UNI.

Dovranno essere presenti etichetta inamovibile o spazio serigrafato dove inserire il nome del produttore e la data di confezionamento del contenitore

4) Contenitori esterni (BIG BAG) per “imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze” (CER 15 01 10* - Rifiuti sanitari derivanti da attività di laboratorio)

Dovranno presentare le seguenti caratteristiche:

- a) essere monouso, non riutilizzabili;
- b) essere omologati ADR;
- c) avere capacità di **circa 1000 litri**;
- d) essere costruiti in tessuto sintetico;
- e) essere dotati di apposite maniglie o sistemi atti ad una presa agevole e sicura;
- f) fornitura di sacco di polietilene di capacità di circa 60 lt di colore uguale al contenitore di cui al punto 3 (per il conferimento delle taniche presso il deposito temporaneo)
- g) fornitura di un contenitore rigido a base quadrata per il contenimento della BIG BAG presso il deposito temporaneo

TITOLO IV
CONTENITORI PER SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE O CONTENENTI
SOSTANZE PERICOLOSE (LIQUIDI)

Capacità indicativa - Litri 20, 10 e 15

Per ASL AL solo taniche da 10 litri

Caratteristiche

Contenitori eventualmente riutilizzabili in materiale plastico che devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti. I contenitori mobili devono essere provvisti di:

- a) idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto anche in posizione rovesciata;
- b) accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento e svuotamento;
- c) mezzi di presa per rendere sicure ed agevoli le operazioni di movimentazione.

I contenitori, se non monouso, devono essere facilmente lavabili, disinfettabili;

L'aggiudicatario dovrà fornire idonea relazione riguardante la procedura utilizzata per la detersione, e sanificazione dei contenitori.

Indicazioni per l'uso

Rifiuti liquidi pericolosi a rischio chimico (CER 18.01.06*) derivanti ad esempio, da attività di Diagnostica per immagini, Laboratorio Analisi, Anatomia Patologica, Centro Trasfusionale e Laboratorio Galenico.

Scritte esterne

All'esterno il contenitore oltre alla marcatura O.N.U., dovrà riportare le eventuali diciture e simbologia specifica previste dalla normativa vigente in materia, le quali dovranno essere leggibili, in lingua italiana, indelebili, serigrafate o impresse su etichette inamovibili.

Dovranno essere presenti etichetta inamovibile o spazio serigrafato dove inserire il nome del produttore e la data di confezionamento del contenitore

Impugnatura

Tutti i contenitori dovranno essere provvisti di manico di agevole impugnatura, resistente, non facente parte del dispositivo di chiusura, e che non dovrà interferire con il normale uso del contenitore.

Apertura

Per i contenitori da 10-15 o 20 litri, l'apertura dovrà essere a bocca larga (con diametro di circa cm. 4-5 e, dove necessario, dotata di idonei sistemi di connessione con le apparecchiature produttrici del rifiuto.

Chiusura definitiva

Dovrà permettere una perfetta tenuta nei confronti del liquido contenuto ed impedirne la fuoriuscita per tutta la durata del trasporto.

TITOLO V

CONTENITORE PER RIFIUTI PERICOLOSI (ESIGENZE PARTICOLARI)

Contenitori per altre tipologie di rifiuti.

L'aggiudicatario dovrà inoltre fornire su richiesta della singola azienda, senza oneri aggiuntivi, **appositi contenitori per lo stoccaggio e/o smaltimento di particolari sostanze chimiche di scarto, mercurio, amalgame, ecc.**

Caratteristiche

Contenitori monouso o riutilizzabili che dovranno risultare idonei a contenere le tipologie di rifiuto sotto citate, nonché possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti.

Indicazioni d'uso

Contenitore da lt. 0.5

raccolta di mercurio derivante da termometri, sfigmomanometri utilizzati nell'attività sanitaria quotidiana; rifiuti contenenti altri metalli pesanti (CER 06.04.05*); Amalgama (CER 18.01.10*) proveniente da attività ambulatoriale odontoiatrica: deve essere provvisto un sistema di chiusura con doppio tappo di cui uno a pressione ed uno a vite, per la chiusura temporanea e definitiva al fine di garantire idonei livelli di sicurezza nelle diverse fasi di utilizzo; deve consentire un'agevole immissione del materiale e non deve permettere la fuoriuscita del materiale dopo la chiusura e dovrà, inoltre, garantire la tenuta anche per tutta la durata del trasporto.

Contenitore da 3/4 e 20 lt.

batterie al nichel cadmio e batterie contenenti mercurio (CER 16.06.02* e 16.06.03*) deve essere provvisto un sistema di chiusura temporanea e definitiva al fine di garantire idonei livelli di sicurezza nelle diverse fasi di utilizzo e dovrà, inoltre, garantire la tenuta anche per tutta la durata del trasporto.

Contenitore da lt. 300:

per il deposito temporaneo di batterie al piombo (tipo auto) (CER 16.06.01*) derivanti da lavori di manutenzione di apparecchiature che utilizzano tali accumulatori;

Contenitore con capacità indicativa lt. 60 e 1000 (lunghezza minima 150 cm.):

(Tale tipologia di contenitore non ha impiego presso la ASL AL in quanto il rifiuto è smaltito con altro contratto).

raccolta di neon e lampade fluorescenti di diverse dimensioni derivanti da lavori periodici o manutenzione (CER 20.01.21*);

Scritte esterne

I contenitori di capacità indicativa 300 e 1000 litri sopra specificati dovranno riportare i sotto indicati dati identificativi leggibili, in lingua italiana, indelebili, serigrafati o impressi su etichette inamovibili. In particolare dovrà essere riportata la seguente dicitura:

RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI

Dovranno essere presenti etichetta inamovibile o spazio serigrafato dove inserire il nome del produttore e la data di confezionamento del contenitore

TITOLO VI

CONTENITORI PER RIFIUTI NON PERICOLOSI

1) **Carta e pellicole per fotografia, lastre radiografiche: contenitore da non meno di 60 litri, monouso, in materiale rigido.**

2) Contenitori per medicinali di scarto

Dovranno presentare le seguenti caratteristiche;

- a) essere **monouso, non riutilizzabili**;
- b) essere di colore diverso dai precedenti;
- c) avere capacità di **20, 40 e 60 litri**;
- d) risultare non deformabili, resistenti alle perforazioni, alla trazione, alla pressione, ai tagli;
- e) essere dotati di stabilità sul piano d'appoggio;
- f) essere sovrapponibili dopo la chiusura definitiva;
- g) essere dotati di apposite maniglie o sistemi atti ad una presa agevole e sicura;
- h) chiusura temporanea e definitiva, quest'ultima a tenuta ed irreversibile, in modo tale da evitare manomissioni ed eventuali versamenti di farmaci, durante le operazioni di movimentazione a trasporto;

Sacco interno

Ogni contenitore dovrà essere dotato di sacco in polietilene a perdere, e dotati di idoneo sistema di chiusura per evitare spargimenti accidentali del contenuto.

Indicazioni per l'uso

Dovranno raccogliere i medicinali scaduti (CER 18.01.09)

TITOLO VII

CONTENITORI PER RIFIUTI LIQUIDI E SOSTANZE CHIMICHE PERICOLOSE O CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE

Capacità indicativa

Bacini di contenimento e cisterne in PHED da 500; 1000 Litri

Caratteristiche

Le **cisterne** dovranno essere in materiale plastico e possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti. Le cisterne devono essere dotate di un bacino di contenimento di capacità pari all'intero volume del serbatoio. Qualora in uno stesso insediamento vi siano più serbatoi, potrà essere realizzato un solo bacino di contenimento di capacità eguale alla metà di quella complessiva effettiva dei serbatoi stessi. In ogni caso, il bacino deve essere di capacità pari a quella del più grande dei serbatoi.

I serbatoi contenenti rifiuti liquidi devono essere provvisti di opportuni dispositivi antitraboccamento: qualora questi ultimi siano costituiti da una tubazione di troppo pieno, il relativo scarico deve essere convogliato in modo idoneo, tale da non costituire pericolo per gli addetti e per l'ambiente.

Le cisterne inoltre, dovranno essere dotate di un dispositivo che permetta, in qualsiasi momento, la verifica del quantitativo di liquido contenuto.

Posizionamento contenitori

L'aggiudicatario dovrà provvedere a proprie spese, qualora se ne evidenzia la necessità, al posizionamento, ove indicato dal Servizio Gestione Ambientale, di cisterne di recupero, conformi alla normativa vigente e compatibili con l'impianto esistente. La Ditta dovrà fornire e garantire la regolare manutenzione delle cisterne di recupero.

Dopo la scadenza del contratto la Ditta dovrà lasciare collocate nei siti di raccolta le cisterne di accumulo di sua proprietà fino ad avvenuta installazione di nuovi contenitori da parte dell'Azienda o di altra ditta aggiudicataria ovvero fino a stipulazione di nuovo contratto con la ditta stessa. I contenitori sopra descritti dovranno essere consegnati e collocati dagli operatori della Ditta, nei locali individuati dai referenti dell'azienda. Il loro quantitativo dovrà essere quello ottimale per lo svolgimento del servizio e concordata con gli stessi referenti.

Indicazioni d'uso

Questi contenitori dovranno essere utilizzati per la raccolta delle “sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose”(CER 180106*- CER 070701 e CER 070704).

L'aggiudicatario, inoltre, a seguito di esplicita richiesta delle singole AA.SS. dovrà rendersi disponibile ad installare, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia, anche per sostituzione dell'esistente, presso i siti e con modalità e tempi indicati dalle strutture competenti delle singole Aziende, **apposite cisterne o serbatoi** con le seguenti caratteristiche:

a) capacità compresa tra 100 e 2000 litri;

b) dotate di dispositivi di allarme sonoro se troppo pieno e di antitraboccamento;

Laddove sia necessario convogliare i rifiuti liquidi provenienti da Laboratorio (**CER 18 01 06*** CER 070701 e CER 070704) in cisterne esterne, l'aggiudicatario deve dimostrare, tramite specifica relazione e presentazione di scheda tecnica, di possedere opportune attrezzature per l'aspirazione/prelievo di tale tipologia di rifiuti.

L'aggiudicatario effettuerà la consegna e l'installazione dei contenitori a proprio rischio, assumendo a proprio carico le spese di ogni natura.

TITOLO VIII

CONTENITORI PER TONER E CARTUCCE FAX E STAMPANTI ESAUSTI COMPENSIVI DELL'IMBALLO

Tale tipologia di contenitori dovrà essere, di capacità indicativa di circa 200 litri (40x60 h 90 cm. circa), con un carico sostenibile di 20÷25 Kg., con all'esterno la dicitura impressa in modo indelebile o tramite etichetta adesiva non rimovibile “**TONER E CARTUCCE ESAUSTI**”.

TITOLO IX

ETICHETTE INAMOVIBILI PER TUTTE LE TIPOLOGIE DI RIFIUTI SECONDO NORMATIVA VIGENTE SEPARATE DAI CONTENITORI